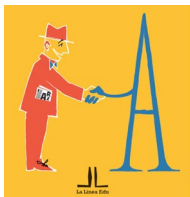


INTRODUZIONE



Questo libro è il frutto dell'esperienza pluriennale dell'autrice come insegnante ad apprendenti analfabeti in lingua madre, provenienti prevalentemente dall'Africa sub-sahariana e dall'Asia meridionale. Le attività in esso contenute sono rivolte ai docenti che operano in contesto migratorio e si trovano a contatto con studenti analfabeti in lingua madre; hanno lo scopo di fornire ai docenti degli strumenti pratici per la gestione della didattica in classe, proponendo materiale mirato allo sviluppo di differenti abilità.

Per quali profili e per quali livelli

Il testo è pensato per due profili di apprendenti, i pre-alfabeti e gli analfabeti e due stadi di alfabetizzazione LASLLIAM 1 e LASLLIAM 2 (2022, *Literacy and Second Language Learning for the Linguistic Integration of Adult Migrants*); questi stadi sono indicati nella nuova guida elaborata dal Consiglio d'Europa *Literacy and Second Language Learning for the Linguistic Integration of Adult Migrants* che propone una stadiazione aggiornata dei livelli di alfabetizzazione da 1 a 4.

Riferimenti scientifici

La progettazione delle attività didattiche ha fatto riferimento alla letteratura scientifica in una prospettiva pluridisciplinare. Le attività per l'"alfabetizzazione emergente" si rifanno al concetto di **Emergent Literacy** inteso come un processo che integra abilità diverse, atteggiamenti e processi tra loro interdipendenti ritenuti i precursori evolutivi di lettura e scrittura convenzionali, non relazionati a specifici interventi di istruzione formale. Da questo punto di vista, le attività proposte intendono favorire l'attivazione di alcune delle componenti dell'alfabetizzazione emergente, fra cui la sensibilizzazione fonologica, la narrazione e gli aspetti pragmatici, l'esperienza concreta e vissuta, la semi-visiva e l'intelligenza numerica.

La **sensibilizzazione fonologica**, stimolata attraverso l'oralità riprende alcuni aspetti dell'approccio verbo-tonale del linguista Petar Guberina che permette di avvicinarsi agli aspetti prosodici di una lingua lavorando sulla pronuncia.

Le **strategie di narrazione** proposte mediante il supporto di formule fisse di valore pragmatico fanno riferimento al *Lexical Approach* di Michael Lewis, secondo il quale la produzione linguistica avviene mediante segmenti di parole (*chunks*), scelti dal parlante perché ritenuti funzionali a perseguire un dato scopo comunicativo.

Per quanto concerne le attività relative alla letto-scrittura ci riferiamo all'ipotesi della **signifiante** di Gustave Guillaume, secondo il quale un individuo impara più agevolmente una struttura linguistica caratterizzata da un significato trasparente e dunque attraverso la proposta di metodi globali che operano direttamente sul significato.

Il **coinvolgimento del corpo e del movimento** proposto in alcune attività, riprende la teoria dell'*embodiment*, secondo la quale gli esseri umani usano le stesse strutture cognitive

con cui sperimentano la realtà dal punto di vista motorio e sensoriale anche per comprendere il materiale linguistico.

Le attività che propongono percorsi su icone e immagini tengono conto degli studi di **semiotica visiva** riconoscendo al linguaggio visivo un ruolo all'interno della capacità di costruire e orientare i significati.

Rispetto al ruolo della **competenza numerica**, come elemento cognitivamente interdipendente all'elaborazione del linguaggio, ci riferiamo a quanto scritto da Piaget: «La conoscenza numerica è data da **principi cognitivi innati** che integrati alle conoscenze **quantitative e verbali** sviluppano la capacità di conteggio e di uso del sistema numerico verbale e scritto» (cit. da Lucangeli 2007).

Il testo ha un approccio aperto al contatto interculturale: pur mantenendo un focus sul processo di alfabetizzazione in lingua italiana, permette di valorizzare le conoscenze e competenze plurilingui e pluri-culturali presenti in classe, come suggeriscono gli approcci plurali descritti nel documento CARAP (CARAP 2012).

Struttura del testo e delle attività

Il testo è strutturato in cinque sezioni che raccolgono 26 attività suddivise rispetto alle abilità che intendono esercitare o sviluppare: attività per lo sviluppo delle **competenze orali e lessicali**, attività per lo sviluppo dei **pre-requisiti di lettura e scrittura strumentale**, attività per lo sviluppo della **letto-scrittura strumentale e funzionale**, attività per lo sviluppo della **numeracy**, attività per lo sviluppo **dei prerequisiti disciplinari**.

Per ognuna delle

attività vengono indicati i seguenti elementi:

- Il livello Alfa (LASSLIAM 1 riferibile al precedente Pre-Alfa 1 o LASSLIAM 2 riferibile al precedente Alfa1);
- la durata indicativa;
- il rimando alle pagine di *Piacere! Manuale per la prima alfabetizzazione*;
- l'introduzione all'attività;
- i prerequisiti necessari per svolgere l'attività;
- gli obiettivi specifici;
- le competenze esercitate;
- i materiali e le risorse online;
- l'organizzazione dello spazio di aula;
- la preparazione;
- le fasi di svolgimento;
- le attenzioni didattiche.

Le attività sono descritte in dettaglio in ogni loro fase per consentire ai docenti di realizzarle seguendo un percorso collaudato da una ripetuta esperienza diretta; inoltre, la descrizione puntuale permette di introdurre varianti nello svolgimento delle singole fasi delle attività secondo le esigenze del gruppo classe. Tutte le risorse online sono ad accesso libero. Saremmo felici di ricevere i vostri feedback a seguito dell'uso delle attività e, andando sul sito della casa editrice, nella sezione dedicata a *Piacere!*, potete lasciare le vostre impressioni all'interno di un apposito format.

Per chi fosse interessato, contattando la casa editrice, è possibile organizzare workshop

sull'utilizzo del testo e per approfondire i riferimenti scientifici e le metodologie alla base di *Piacere! Attività per l'alfabetizzazione emergente*.
L'Autrice

Bibliografia

- Bazzanella C., *Linguistica cognitiva*, Laterza, Bari 2014.
- Beacco J-C., Little D., Hedges C., *L'integrazione linguistica dei migranti adulti. Guida per l'elaborazione di strategie e la loro attuazione*, 2014 in «Italiano LinguaDue», n. 6/1, <https://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/index> (consultato il 7/04/2019).
- Borri A., Minuz F., Rocca L., Sola C., *Italiano L2 in contesti migratori*, Loescher, Torino 2014.
- Candelier M. et.al, *Il CARAP Un Quadro di Riferimento per gli Approcci Plurali alle Lingue e alle Culture*, 2012, traduzione di A. M. Curci, in «Italiano LinguaDue», n. 4/2, <https://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/index> (consultato il 7/04/2019).
- Cardona M., *Il Lexical Approach e i processi di memoria. Alcune convergenze*, in Dolci R., Celentin P. (a cura di), *La formazione di base del docente di italiano per stranieri* (seconda edizione), Bonacci, Roma 2000, pp. 87-100.
- Casi P., Minuz F., *Sillabo per la progettazione di percorsi sperimentali di apprendimento a livello Alfa*, 2018, www.associazionecliq.it (consultato il 7/04/2019).
- Cisotto L., *Il portfolio per la prima alfabetizzazione*, Erickson, Trento 2016.
- CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), *Sillabo per la progettazione di percorsi sperimentali di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana a livello Pre A1*, 2016, www.associazionecliq.it (consultato il 7/04/2019).
- Lucangeli D., *Lo sviluppo dell'intelligenza numerica*, Carocci, Roma 2007.
- Nitti P., 2018 *La semantizzazione nei processi di acquisizione della letto-scrittura, uno studio sull'ipotesi della "signifiance" di Gustave Guillaume*, in «Studii de știință și cultură», n. XIV/4, 2018, www.revista-studii-uvvg.ro (consultato il 7/04/2019).
- Polidoro P., *Che cosa è la semiotica visiva*, Carocci, Roma 2008.
- Zatelli S., *Il metodo verbo tonale di Petar Guberina*, Omega, Torino 1980.

